



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Segreteria Generale

Presidente IV
Commissione consiliare

e p.c. Segreteria Presidente del Consiglio regionale

Segreteria Giunta Regionale

Direzione Regionale Programmazione
Economica Centrale Acquisti Fondi
Europei PNRR

LORO SEDI

Trasmissione mediante Posta Elettronica Certificata

**OGGETTO: SCHEMA DI DELIBERAZIONE N. 69/IV – (R.U. CRL 0025199 del 04/11/2024)
R.U. REG. LAZIO 1351974 del 04/11/2024 (Proposta n. 35351 del 30/09/2024) –
decisione n. 46/2024 concernente “Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13 e s.m.i,
"Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Criteri e modalità
per la concessione dei finanziamenti degli interventi “assegnato alla Commissione IV
rif. prot. 849/2024.**

Si trasmette lo Schema di Deliberazione di cui all’oggetto, per l’acquisizione del parere di competenza, di cui all’art. 33, 1° comma dello Statuto.

D’ordine del Presidente
Ing. Vincenzo Ialongo
Segretario **Consigliere** vicario

IALONGO VINCENZO
2024.11.04.15:52
CN=IALONGO VINCENZO
C=IT
2.5.4.4=IALONGO
2.5.4.42=VINCENZO
RSA/2048 bits

Class: 2.10.1



Via della Pisana, 1301 00163 Roma
Tel. 06 65937087 – 2979 – 7519 Mail: segreteria generale@regione.lazio.it
Pec: segreteria generale@cert.consreglazio.it; www.consiglio.regione.lazio.it



IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
presidenteconsiglio@cert.consreglazio.it

Al Segretario Generale del Consiglio Regionale del
Lazio
atti_legis_crl@cert.consreglazio.it

e, p.c.: Al Direttore della Direzione Regionale
Programmazione Economica Centrale Acquisti Fondi
Europei PNRR
Sede

OGGETTO: Richiesta parere su schema di deliberazione della Giunta Regionale, decisione n. 46 del 31.10.2024 concernente: Legge regionale 13 giugno 2001, n13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti degli interventi.

Ns. Prot. n. 849/2024.

In conformità ad apposita decisione assunta dalla Giunta Regionale nella seduta del 31 ottobre 2024, si trasmette, in allegato, lo schema di deliberazione indicato in oggetto per il parere della competente Commissione Consiliare, di cui all'art. 33, 1° comma dello Statuto.

Si resta in attesa di ricevere il suddetto parere per l'ulteriore corso del provvedimento con preghiera di citazione, nella relativa nota, del numero di protocollo di riferimento di questo ufficio.

(Maria Genoveffa BOCCIA)





STRUTTURA	<i>Direzione:</i> PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR		
PROPONENTE	<i>Area:</i> PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO INVESTIMENTI LOCALI E POC		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge regionale 13 giugno 2001, n13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti degli interventi.			
_____ (PUCCI MICHELA) _____ (PUCCI MICHELA) _____ (G. AQUILANI) _____ (P. ALFARONE) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	BILANCIO, PROGRAMMAZ. ECONOMICA, AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, PARCHI E FORESTE _____ (Righini Giancarlo) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ _____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RAGIONERIA GENERALE _____ (MARCO MARAFINI)	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 25/10/2024 prot. 849	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

(BOCCIA MARIA GENOVEFFA)
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE

Oggetto: Legge regionale 13 giugno 2001, n.13 e s.m.i, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori". Criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti degli interventi.

La GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al *Bilancio, Programmazione economica, Agricoltura e sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Parchi e Foreste*;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2002, n.9 *"Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni. Disposizioni transitorie"*;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: *"Legge di contabilità regionale"*;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: *"Regolamento regionale di contabilità"* che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: *"Legge di stabilità regionale 2024"*;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa"*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n.75 concernente *"Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024, n.14 con cui è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione Regionale *"Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR"*;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11"*;

VISTA la L.R. 13 giugno 2001, nr 13 e s.m.i. "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori";

VISTE le seguenti deliberazioni:

- la DGR 10 luglio 2001, n. 983 *"Approvazione del protocollo d'intesa-tipo tra la Regione Lazio e gli enti o soggetti interessati, concernente la definizione degli indirizzi e delle azioni tendenti alla valorizzazione della funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale svolta attraverso le attività di oratorio o attività similari, in attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori"*;
- la DGR 13 dicembre 2005 n. 1123 *"Approvazione del protocollo d'intesa-tipo tra Regione Lazio ed enti o soggetti interessati concernente la promozione di un programma di interventi strutturali finalizzati al potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia a sostegno delle famiglie e individuazione delle modalità di finanziamento degli stessi in attuazione dell'art. 2, comma 1 bis, e dell'art. 3, comma 2 ter, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13"*;
- la DGR 3 agosto 2006, n. 473 *"Modifica ed integrazione del punto 3, dell'allegato B, della D.G.R. n. 1123 del 13 dicembre 2005 "Approvazione del protocollo d'intesa-tipo tra Regione Lazio ed enti o soggetti interessati concernente la promozione di un programma di interventi strutturali finalizzati al potenziamento dell'offerta di servizi per l'infanzia a sostegno delle famiglie e individuazione delle modalità di finanziamento degli stessi in attuazione dell'art. 2, comma 1 bis, e dell'art. 3, comma 2 ter, della legge regionale 13 giugno 2001, n. 13"*;
- la DGR 03 novembre 2009 n.837 *"L.R. 13 giugno 2001, n. 13 «Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori» - Approvazione dei criteri e delle modalità per l'ammissione al contributo relativo ad interventi tesi alla promozione e al sostegno della formazione di operatori specializzati a supporto delle attività di oratorio o attività similari nonché per l'infanzia."*;
- la DGR del 18 dicembre 2018 n. 824 *"Legge regionale 13 giugno 2001, n. 13, "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori." – Revoca delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 243/2006 e n. 474/2006 – Adozione di nuovi criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti a sostegno delle attività di oratorio o attività similari"*;

VISTO il Decreto del Presidente n. T00043 del 14/03/2024 *"Art. 3, comma 2 della L.R. 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori- Nomina Commissione"*;

VISTA la LR n. 17 del 07 agosto 2024, con la quale sono state apportate integrazioni e modifiche alla legge regionale 13 giugno 2001, n.13, con particolare riferimento alle disposizioni relative alla programmazione e al finanziamento degli interventi;

VISTO in particolare l'articolo 3 ter della L.R. 13/2001, come introdotto dalla L.R. 17/2024. il quale dispone che la Giunta regionale, definisce con propria deliberazione, sentita la commissione consiliare competente, i criteri e le modalità relativi alla:

- presentazione delle domande per l'ammissione ai finanziamenti;
- valutazione delle domande per la formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento;
- misura massima dell'importo erogabile a titolo di acconto;
- erogazione dei finanziamenti, rendicontazione e controllo delle spese sostenute;
- decadenza, revoca e rinuncia da parte dei soggetti beneficiari;

- concessione in comodato d'uso gratuito di cui all'articolo 3 bis, comma 1 della suddetta legge regionale;

RITENUTO al fine consentire l'effettiva attuazione della riforma normativa, in un'ottica ispirata ai principi di semplificazione, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa, definire i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti, assicurando le finalità di cui all'art 1 della legge regionale di riferimento;

VISTO l'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in cui sono stati definiti, ai sensi dell'art. 3 ter della LR13/01, i criteri e le modalità per i finanziamenti degli interventi selezionati tramite Avviso Pubblico da emanare a seguito dell'approvazione del Programma Annuale, di cui all'art. 3 della stessa legge;

RITENUTO pertanto di stabilire, ai fini della corretta applicazione della Legge Regionale n. 13 del 13 giugno 2001 come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 07 agosto 2024, che le su citate deliberazioni DGR 10 luglio 2001 n. 983, DGR 13 dicembre 2005 n. 1123, DGR 3 agosto 2006 n. 473, DGR 03 novembre 2009 n.837 e DGR del 18 dicembre 2018 n. 824, compresi gli atti derivati, non risultando più coerenti con l'attuale formulazione della stessa legge, continuino ad applicarsi esclusivamente per i procedimenti relativi alla LR 13/01 non conclusi alla data del 31/12/2023;

RITENUTO altresì necessario dare atto che la commissione nominata con Decreto del Presidente n. T00043 del 14/03/2024 "Art. 3, comma 2 della L.R. 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori- Nomina Commissione", in considerazione della modifica normativa della LR 13/01 e in particolare dell'art 3, potrà continuare a svolgere i propri compiti relativamente ai procedimenti non conclusi alla data del 31/12/2023;

Acquisito il parere della competente Commissione Consiliare, espresso nella seduta del

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate

1. di approvare ai sensi dell'art. 3 ter della LR 13/01, i criteri e modalità, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la concessione dei finanziamenti degli interventi da individuare mediante Avviso Pubblico, da emanare a seguito dell'approvazione del Programma Annuale, previsto all'art. 3 della stessa legge;
2. di stabilire, ai fini della corretta applicazione della Legge Regionale n. 13 del 13 giugno 2001 come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 07 agosto 2024, che le seguenti deliberazionee: DGR 10 luglio 2001, n. 983, DGR 13 dicembre 2005 n. 1123, DGR 3 agosto 2006, n. 473, DGR 03 novembre 2009 n.837, DGR del 18 dicembre 2018 n. 824 compresi gli atti derivati, non risultando più coerenti con l'attuale formulazione della stessa legge, continuino ad applicarsi esclusivamente per i procedimenti relativi alla LR 13/01 non conclusi alla data del 31/12/2023;
3. di dare atto che la commissione nominata con Decreto del Presidente n. T00043 del 14/03/2024 "Art. 3, comma 2 della L.R. 13 giugno 2001, n. 13 "Riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli oratori- Nomina Commissione", in considerazione della modifica

normativa della LR 13/01 e in particolare dell'art 3, potrà continuare a svolgere i propri compiti relativamente ai procedimenti non conclusi alla data del 31/12/2023;

La Direzione Regionale "Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR", provvederà a tutti gli adempimenti amministrativo-contabili in attuazione della presente deliberazione ai sensi della L.R. n. 13/2001.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Lazio

Proposta

Legge regionale del 13 giugno 2001 n. 13 e s.m.i.: Criteri e modalità da applicare nei previsti Avvisi pubblici finalizzati alla concessione dei finanziamenti degli interventi

Al fini della predisposizione degli Avvisi Pubblici relativamente ai finanziamenti da concedersi a norma della LR del 13 giugno 2001 n. 13 e s.m.i., art 3 ter, la Regione Lazio individua i seguenti criteri:

a) presentazione delle domande per l'ammissione ai finanziamenti

1. destinatari dei finanziamenti in argomento:
 - le Parrocchie, gli istituti cattolici, le diocesi, le arcidiocesi della Chiesa cattolica con oratori nel territorio regionale del Lazio;
 - gli Enti di culto con cui lo Stato abbia stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Costituzione.
Al fine di concorrere all'assegnazione dei contributi, i soggetti destinatari devono svolgere le attività di oratori e similari da almeno tre anni alla data di pubblicazione dell'Avviso, attestata dal rappresentante legale dei soggetti di cui ai precedenti punti 1) e 2).
2. Requisiti di ammissibilità dei progetti:
 - I progetti devono essere realizzati nel territorio della Regione Lazio;
 - La data di avvio dei progetti deve essere successiva alla data di avvio della domanda di finanziamento;
 - I progetti devono essere conformi alle specifiche indicazioni previste nell'Avviso Pubblico di finanziamento;
3. Progetti non ammissibili:
 - I progetti presentati in maniera difforme da quanto previsto nel relativo Avviso Pubblico di finanziamento;
 - I progetti realizzati e/o avviati prima della data di presentazione della domanda di finanziamento;
 - I progetti non ammissibili per specifiche indicazioni previste nell'Avviso Pubblico di finanziamento;
4. Atto di impegno
 - A seguito dell'ammissione a finanziamento, il soggetto Beneficiario dovrà produrre alla Regione Lazio, l'atto di impegno, redatto nel rispetto dei criteri generali e di quelli specifici dell'Avviso Pubblico, relativamente alle modalità di esecuzione e rendicontazione

b) valutazione delle domande per la formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento:

1. La procedura di valutazione sarà articolata in due fasi:

- la prima fase, d'ufficio, per la verifica del rispetto dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità della domanda;
- la seconda fase consistente in una valutazione tecnica, in termini di congruità delle proposte progettuali, effettuata da una commissione appositamente nominata successivamente alla scadenza dell'avviso, dal Direttore Regionale "Programmazione economica, centrale acquisti, fondi europei, PNRR", composta da tre componenti, di cui il Presidente e due componenti designati dalla Regione Lazio tra il proprio personale dipendente rispettivamente con qualifica di dirigente e di funzionari;

2. Criteri di valutazione :

- I criteri di valutazione adottati dalla Commissione di cui sopra sono di seguito indicati in ordine di rilevanza:
 - i. Analisi dei fabbisogni a sostegno del progetto: territorio prescelto/dimensioni del progetto, descrizione della condizione dei minori e dei giovani e delle risorse presenti sul territorio, inquadramento delle condizioni degli oratori interessati dall'intervento e delle attività in essere (attivi o chiusi, condizione degli immobili se necessitanti ristrutturazioni/adeguamenti, giorni e orari di apertura, tipologia attività in essere, collaborazioni);
 - ii. Strategie : capacità di coinvolgere minori e adolescenti che non frequentano gli spazi dell'oratorio, ampliamento delle giornate e degli orari di apertura, aumento e qualità dell'offerta di attività, promozione del volontariato/cittadinanza attiva/protagonismo, ingaggio degli adulti della comunità con funzione supportiva dei percorsi di crescita delle giovani generazioni e aumento delle competenze di educatori e volontari
 - iii. Qualità del progetto con particolare riferimento alla sua fattibilità;
 - iv. Piano economico: chiarezza e coerenza delle voci di spesa con le attività previste;
- Nei limiti delle risorse complessivamente disponibili. verranno approvati gli elenchi delle domande:
 - ammissibili e finanziate;
 - ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili
 - non ammissibili, con le relative motivazioni

c) misura massima erogabile a titolo d di acconto:

- 1) L'importo massimo erogabile a titolo di acconto è stabilito nel limite del 50% dell'importo finanziato;

d) erogazione dei finanziamenti, rendicontazione e controllo delle spese sostenute:

- 1) Per tutti i progetti ammessi a finanziamento , sia relativi ad interventi di parte corrente che per quelli in conto capitale :
 - anticipo del 50% del finanziamento all'atto della concessione (la cui erogazione è subordinata alla presentazione di idonea garanzia fidejussoria);

- erogazione del saldo della spesa effettivamente occorsa, a seguito dei controlli sulla documentazione inoltrata all'amministrazione regionale relativamente alla rendicontazione prodotta dal beneficiario, comprensiva, per i lavori, del collaudo ovvero del certificato di regolare esecuzione;
- 2) Gli atti di informazione dei progetti finanziati, compresi manifesti e cartellonistica, dovranno riportare la fonte finanziarie della Regione Lazio "LR13/01"; per gli interventi finanziati su strutture e ambienti , dovrà essere apposto nei punti di accesso al cantiere a cura e spese del beneficiario , un tabellone indicatore dei lavori in argomento, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia che riporti la fonte del finanziamento; alla fine dei lavori dovrà essere installata una targa definitiva riportante la fonte del finanziamento (con il Logo della REGIONE LAZIO);
 - 3) I progetti dovranno essere realizzati secondo la seguente tempistica massima:
 - i Progetti relativi ad interventi di spesa corrente dovranno essere realizzati entro i 6 (sei) mesi successivi dalla avvenuta notifica del finanziamento;
 - i Progetti relativi ad interventi in conto capitale dovranno prevedere l'affidamento dei lavori entro 6 (sei) mesi dalla notifica del finanziamento ed essere completati entro 12 mesi successivi all'affidamento .
 - 4) Ad ultimazione dell'intervento finanziato il Beneficiario dovrà procedere alla trasmissione della rendicontazione del Progetto entro e non oltre i 90 giorni successivi alla scadenza del termine per l'esecuzione dello stesso.
 - 5) Su domanda del beneficiario, fondata su giustificati motivi non dipendenti dalla volontà dello stesso, la Regione Lazio ha la facoltà di prorogare di ulteriori 90 giorni il termine della rendicontazione.
 - 6) Per la rendicontazione il beneficiario dovrà trasmettere apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la chiusura del progetto, con l'indicazione delle eventuali economie maturate rispetto al contributo concesso, ed una relazione finale riguardante la realizzazione dell'intervento conformemente al progetto presentato in sede di istanza e l'attestazione di regolare esecuzione , corredata da tutta la documentazione relativa alla chiusura dell'intervento.
 - 7) Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dal Beneficiario e dovranno essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, secondo le modalità che verranno comunicate successivamente all'ammissione al contributo.
 - 8) Qualora, in sede di controllo e liquidazione, si accerti che la spesa sostenuta sia inferiore al finanziamento concesso, oppure che la documentazione sia inidonea a giustificare la rendicontazione presentata, il contributo inizialmente concesso sarà ridotto proporzionalmente, procedendo al recupero delle eventuali somme erogate in eccesso.

e) decadenza, revoca e rinuncia da parte dei soggetti beneficiari;

- 1) Decade dal beneficio dell'intero contributo assegnato, il beneficiario che:

- non realizzati, in tutto o in parte, le attività previste nel progetto ammesso a contributo;
 - abbia reso dichiarazioni mendaci o abbia violato disposizione normative o regolamentari vigenti in materia, ferme restando ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili del beneficiario;
 - che non presenti (in tutto o in parte) la rendicontazione delle spese sostenute relative alle attività proposte e/o che presenti (in tutto o in parte) una rendicontazione carente o irregolare del contributo;
 - a seguito di esito negativo delle attività di controllo del complesso delle spese rendicontate;
- 2) Il finanziamento concesso potrà essere revocato:
- nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta a seguito di rendicontazione sia talmente esigua rispetto al contributo accordato (inferiore al 40%), tale da snaturare la natura del progetto ammesso a finanziamento
 - Da specifiche indicazioni previste nell'Avviso Pubblico di finanziamento;
- 3) In caso di Decadenza, Revoca o Rinuncia al finanziamento, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'eventuale acconto ricevuto.
- 4) Si provvederà, in tal caso, all'eventuale scorrimento della graduatoria nei limiti delle risorse rese disponibili a seguito dei finanziamenti oggetto di Decadenze, Revoche e Rinunce;

f) concessione in comodato e uso gratuito di cui all'articolo 3 bis, comma 1.

- 1) I soggetti individuati nell'ambito dei protocolli d'intesa di cui all'articolo 2 della LR13/2001 per le finalità dei progetti presentati possono avvalersi di beni mobili e immobili concessi in comodato d'uso gratuito dalle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e le aziende sanitarie del Lazio
- 2) Sempre per le finalità della LR13/2001 anche gli enti locali, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, possono stipulare protocolli di intesa al fine di concedere in comodato d'uso gratuito beni mobili e immobili di loro proprietà.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di decisione che risulta approvato all'unanimità.

proposta